

MONFALCONE AMBIENTE SRL A S.U. IN LIQUIDAZ.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOLOGNA 1 - 34074 MONFALCONE (GO)
Codice Fiscale	01016800318
Numero Rea	64390
P.I.	01016800318
Capitale Sociale Euro	48.000 i.v.
Forma giuridica	SRL A S.U. IN LIQUIDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	74.90.93
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONS. SVIL. INDUS. DEL COMUNE DI MONFALCONE
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	3.212	3.212
Ammortamenti	1.927	1.285
Totale immobilizzazioni immateriali	1.285	1.927
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	10.317	8.383
Ammortamenti	8.757	8.294
Totale immobilizzazioni materiali	1.560	89
Totale immobilizzazioni (B)	2.845	2.016
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.817	46.790
Totale crediti	35.817	46.790
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	17.582	39.332
Totale attivo circolante (C)	53.399	86.122
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	6.469	11.013
Totale attivo	62.713	99.151
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	48.000	48.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(15.148)	(5.536)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(41.847)	(9.612)
Utile (perdita) residua	(41.847)	(9.612)
Totale patrimonio netto	(8.995)	32.852
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.628	27.956
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.669	29.791
Totale debiti	28.669	29.791
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	11.411	8.552
Totale passivo	62.713	99.151

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.703	119.226
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.263	2.977
Totale altri ricavi e proventi	8.263	2.977
Totale valore della produzione	102.966	122.203
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	28.098	14.111
8) per godimento di beni di terzi	150	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	82.212	81.920
b) oneri sociali	24.424	24.336
c) trattamento di fine rapporto	5.867	5.735
e) altri costi	644	520
Totale costi per il personale	113.147	112.511
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.106	727
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	642	642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	464	85
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.106	727
14) oneri diversi di gestione	2.360	2.635
Totale costi della produzione	144.861	129.984
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(41.895)	(7.781)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	48	76
Totale proventi diversi dai precedenti	48	76
Totale altri proventi finanziari	48	76
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	48	76
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	-	1
Totale proventi	-	1
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	-	9
Totale oneri	-	9
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	(8)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(41.847)	(7.713)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.899
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	1.899
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(41.847)	(9.612)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio, in considerazione della messa in liquidazione della società avvenuta alla fine del 2015, ha finalità liquidatorie, ed è redatto in ottemperanza alle norme di legge ed ai principi contabili di riferimento (OIC 5). Pertanto, i principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del c.c. sono modificati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio 2014. Infatti, i criteri di funzionamento sono stati abbandonati e le valutazioni sono state effettuate nell'ottica liquidatoria e, quindi, con criteri diversi da quelli indicati all'art. 2426 del c.c., come risulta nel prosieguo della presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori delle voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 vengono comparati con quelli delle voci dell'esercizio precedente, come richiesto dall'art. 2423-ter comma 5. Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, viene inclusa una situazione economico-patrimoniale sintetica, che espone il confronto tra gli importi risultanti dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, quelli derivanti dal rendiconto della gestione dal 1 gennaio 2015 al 23 dicembre 2015, gli importi iscritti nel bilancio iniziale di liquidazione al 24 dicembre 2015, che corrispondono all'inventario iniziale di liquidazione, ed i saldi al 31.12.2015. Viene inoltre accluso il prospetto contenente la comparazione fra il conto economico del periodo ante liquidazione dal 1 gennaio 2015 al 23 dicembre 2015, il conto economico del periodo post liquidazione dal 24 dicembre 2015 al 31 dicembre 2015, ed il conto economico complessivo del 2015.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio. Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Il presente bilancio è stato redatto applicando criteri di liquidazione, nel rispetto del divieto di rilevazione di utili non realizzati e nel venir meno al principio di competenza, inteso come correlazione di costi e ricavi, ad esclusione dei costi relativi all'utilizzo di servizi.

Le attività sono state iscritte al probabile valore di realizzo entro un termine ragionevolmente breve e tenuto presente che normalmente i beni vengono venduti separatamente.

Le passività sono iscritte al loro valore di estinzione, ossia al valore nominale, tenuto conto degli interessi e di eventuali

spese.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Il bilancio relativo all'esercizio 2015, che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, si è chiuso con una perdita di esercizio di Euro 41.847. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla messa in liquidazione della società con atto del 27 novembre 2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484 comma I n. 4) del codice civile, trascritta al Registro delle Imprese di Gorizia in data 24 dicembre 2015.

Si evidenzia che la Società è stata amministrata con criteri di massima economicità, in continuità con gli esercizi precedenti.

Durante l'anno la Società ha svolto prevalentemente incarichi di consulenza ambientale e tecnica al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone ed ha inoltre ottenuto incarichi nello stesso ambito dal Comune di Monfalcone e da un'impresa insediata a Monfalcone. Tutti gli incarichi sono stati conferiti precedentemente alla sua messa in liquidazione.

Di seguito viene riportato un elenco delle prestazioni rese o sottoscritte al Consorzio durante l'anno:

- consulenza progettuale nel settore ambientale, quale la caratterizzazione dei siti di deposito dei materiali provenienti dal dragaggio del canale di accesso al porto di Monfalcone ed a tutte le attività ad esso afferenti (OP.171);
- consulenza in tutte le attività previste per la rimozione dei rifiuti abbandonati sulla p.c. 1176/15 del demanio marittimo (OP.183);
- consulenza per le opere di bonifica e infrastrutturazione per attività produttive di un'area sita in via Consiglio d'Europa – z.i. Lisert Nord – Comune di Monfalcone (OP.145);
- consulenza progettuale nel settore ambientale, per la realizzazione delle opere ed a tutte le attività ad esso afferenti alla delegazione amministrativa intersoggettiva (Op. 175);
- consulenza per la manutenzione dei porti, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi e lagunari di competenza regionale (Op. 173);
- consulenza per la predisposizione della documentazione necessaria per gli interventi di rimozione delle barene - Comune di Monfalcone (Op. 134);
- consulenza progettuale e alla direzione dei lavori nel settore ambientale nei lavori di dragaggio del Canale Valentinis (Op. 180);
- consulenza nel settore ambientale al fine di assistere il Consorzio in tutte le attività riferite al sequestro, allo smaltimento-trasferimento dei materiali di proprietà nel lotto di via Timavo n.78;
- consulenza per l'assistenza agli uffici del Consorzio per la gestione delle pratiche di rinnovo delle certificazioni ISO e EMAS.

L'organico della società è costituito da tre dipendenti, con contratto a tempo indeterminato di cui due in part time.

Nota Integrativa Attivo

I criteri di valutazione adottati per le singole poste dell'attivo sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese di impianto e ampliamento per la revoca nel 2013 dello stato di liquidazione della Società e sua trasformazione da spa a srl. Tali spese sono state iscritte nel 2013 nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori dei conti e ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al loro probabile valore di realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.212	3.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.285	1.285
Valore di bilancio	1.927	1.927
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	642	642
Valore di fine esercizio		
Costo	3.212	3.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.927	1.927
Valore di bilancio	1.285	1.285

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali ha subito nel corso del 2015 un decremento netto per euro 642, dovuto per l'ordinario processo di ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Al fine di rispettare la struttura di bilancio, i costi capitalizzati sono stati mantenuti nella voce B.I - immobilizzazioni immateriali.

Il principio di cui all'art.2426 primo comma n.5, che prevede il divieto di distribuzione di dividendi qualora non vi siano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati, è stato rispettato.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in macchine d'ufficio, attrezzature e beni inferiori ad euro 516,46.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al loro probabile valore di realizzo.

Al fine di rispettare la struttura di bilancio, i costi capitalizzati sono stati mantenuti nella voce B.II - immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; tali quote coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992) e, per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentative in tal modo della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta per metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Macchinari e attrezzature varie 15%

Macchine d'ufficio elettroniche da 10% a 20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto nel corso del 2015 un incremento netto di euro 1.471, dovuto all'acquisto di due macchine d'ufficio elettroniche del valore di euro 1.933,74. L'ammortamento dell'esercizio è così ripartito:

- Macchinari.....euro 387

- Attrezzature..... euro 77

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.162	675	546	8.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.162	586	546	8.294
Valore di bilancio	0	89	0	89
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.934	-	-	1.934
Ammortamento dell'esercizio	387	77	-	464
Valore di fine esercizio				
Costo	9.096	675	546	10.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.549	662	546	8.757
Valore di bilancio	1.547	13	0	1.560

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di probabile realizzo è ottenuto mediante analitiche svalutazioni, quindi sono rettificati, al fine di ricondurli al presunto valore di realizzo, da apposito fondo svalutazione.

Non ci sono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Non sussistono fondi rettificativi iscritti in contabilità.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad euro 35.817 rispetto al valore di euro 46.790 registrato al 31 dicembre 2014. La variazione rispetto all'esercizio precedente suddivisa per classi di valori è la seguente:
 crediti verso clienti.....- euro 13.547
 crediti tributari.....+ euro 2.574

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.667	(13.547)	31.120
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.123	2.574	4.697
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	46.790	(10.973)	35.817

Le variazioni dei crediti derivano dalla ordinaria attività gestionale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono verso imprese italiane.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non vanta crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Non sono presenti al 31 dicembre 2015 crediti verso consociate, mentre non sono registrati crediti verso parti correlate, verso imprese soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo. Inoltre non sono contabilizzati crediti per commesse a lungo termine, nè crediti esigibili oltre l'anno, nè crediti infruttiferi attualizzati, nè crediti commerciali a medio-lungo termine, nè crediti caratterizzati da un'obbligazione di regresso, nè alla concentrazione dei crediti in mano a pochi clienti o ad altra posizione di rischio significativa, nè crediti a cui sono state modificate le condizioni di pagamento e nè crediti in valuta.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.
 Le disponibilità liquide ammontano ad euro 17.582, così suddivise:
 conto corrente bancario.....euro 17.477
 cassa.....euro 105

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	39.292	(21.815)	17.477
Denaro e altri valori in cassa	40	65	105
Totale disponibilità liquide	39.332	(21.750)	17.582

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2015 una diminuzione di euro 21.750 derivante dalla normale gestione aziendale.

Ratei e risconti attivi

Sono stati stanziati al fine di far gravare o rinviare costi e ricavi nel rispetto della competenza temporale dell'esercizio. Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.940	(3.555)	2.385
Altri risconti attivi	5.073	(989)	4.084
Totale ratei e risconti attivi	11.013	(4.544)	6.469

Il valore comprende ratei attivi relativi alla richiesta di rimborso dei costi sostenuti dalla Società per le ore di permesso godute da un dipendente, che ha presenziato al Consiglio Comunale con carica elettiva, inoltre comprende risconti attivi relativi principalmente a spese per assicurazioni.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	46.790	(10.973)	35.817	35.817
Disponibilità liquide	39.332	(21.750)	17.582	
Ratei e risconti attivi	11.013	(4.544)	6.469	

Oneri finanziari capitalizzati

Non si riscontrano oneri finanziari imputati nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali di riferimento, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	48.000	-			48.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.536)	(9.612)			(15.148)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.612)	9.612		(41.847)	(41.847)
Totale patrimonio netto	32.852	-		(41.847)	(8.995)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	48.000	capitale
Utili portati a nuovo	(15.148)	
Totale	32.852	

LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta al 31 dicembre 2015 ad euro 31.628 ed è determinato secondo le previsioni dell'art.2120 del Codice Civile. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dell'imposta sostitutiva di rivalutazione e del versamento al Fondo di previdenza integrativo, richiesto da un dipendente, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	27.956
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.867
Utilizzo nell'esercizio	2.125
Altre variazioni	70

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	31.628

La variazione dei debiti per TFR è dovuta agli accantonamenti del periodo.

Il fondo TFR ha visto nel corso del 2015 un aumento di euro 3.672. Le movimentazioni possono essere così riassunte:

consistenza al 31 dicembre 2014.....euro 27.956
 accantonamenti.....euro 5.867
 utilizzi per versamento a fondo di previdenza.....euro 2.125
 utilizzi per imposta sostitutiva.....euro 70
 consistenza al 31 dicembre 2015.....euro 31.628

Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione, determinato adeguando il valore nominale tenuto conto degli interessi e delle eventuali spese. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Non sussistono nè debiti verso soci per finanziamenti, nè operazioni con obbligo di retrocessione a termine, nè ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano rispetto al 31 dicembre 2014 un decremento di euro 1.122. Le variazioni sono così distribuite a seconda della singola voce:

debiti verso fornitori.....euro 732
 debiti tributari.....- euro 1.863
 debiti v/enti di previdenza e assistenz..... euro 17
 altri debiti.....- euro 8

Non sono presenti debiti con scadenza oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	13.440	732	14.172
Debiti tributari	5.027	(1.863)	3.164
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.518	17	4.535
Altri debiti	6.806	(8)	6.798
Totale debiti	29.791	(1.122)	28.669

Le variazioni delle voci relative ai debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427 c.1 n.6 del Codice Civile si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non è ricorsa al finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi pari ad euro 11.411 sono determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi dell'esercizio cui si riferiscono, relativi principalmente a competenze maturate per ferie e permessi non goduti dal personale dipendente ed alla quota inerente alla quattordicesima mensilità per euro 7.816. La voce fornitori per fatture da ricevere per euro 3.595 comprende prestazioni già rese di cui si rimane in attesa della fattura.

Non sussistono alla data del 31/12/2015 ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.552	2.859	11.411
Totale ratei e risconti passivi	8.552	2.859	11.411

Non vi sono operazioni particolari dalle quali scaturiscano le variazioni quantitativamente significative dei dati esposti; queste sono dovute all'ordinaria attività di gestione.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci del bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	29.791	(1.122)	28.669	28.669
Ratei e risconti passivi	8.552	2.859	11.411	

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota Integrativa, in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425- bis del Codice Civile.

I ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
prestazione servizi	94.703
Totale	94.703

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non sono presenti né ricavi né proventi con operatori stranieri e relativi ad operazioni in valuta estera.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 144.861 e si riferiscono principalmente a costi per servizi amministrativi e per attività di controllo oltre che per prestazioni ricevute di servizi (sondaggi, carotaggi, consulenza geologica, analisi, noleggi, etc) su incarichi di consulenza svolti dalla società.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art.2425 n.15 del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nell'esercizio in esame non sono maturati i presupposti per l'addebito dell'IRES e dell'IRAP correnti.

Nel Conto economico non è stato effettuato alcun stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

In ossequio al principio della prudenza, non si è provveduto alla rilevazione delle imposte anticipate, pur in presenza di perdite fiscali, non essendo ragionevole ipotizzare allo stato attuale la loro utilizzazione. Non si è proceduto all'appostamento di imposte differite in quanto non vi sono differenze temporanee imponibili.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n.3 e 4 del Codice Civile.

Si segnala che è stato predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati "Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'anno 2011, e che ad oggi non ci sono state modifiche da segnalare.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti della società è pari a 2,5 dipendenti in organico nel 2015. Il contratto applicato per tutti i dipendenti è quello Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Terziario – Confcommercio.

	Numero medio
Impiegati	2.5
Totale Dipendenti	2.5

Compensi amministratori e sindaci

L'Amministratore Unico nominato con Assemblea dei soci del 13 giugno 2013 ha rinunciato al compenso, mentre l'Assemblea del 27 novembre 2015 non ha previsto alcun corrispettivo nei confronti del liquidatore. I compensi al Collegio Sindacale sono stati determinati dall'Assemblea dei soci del 21 ottobre 2013 e per il 2015 sono stati interamente corrisposti durante l'esercizio.

	Valore
Compensi a sindaci	3.908
Totale compensi a amministratori e sindaci	3.908

I compensi lordi, esclusi i contributi previdenziali della gestione separata, al Collegio Sindacale ammontano ad euro 3.908 e comprendono sia la revisione legale dei conti che le prestazioni proprie di verifica dovute in qualità di collegio sindacale (di società), come il controllo di comportamento in base allo statuto degli organi dell'Ente stesso.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale del Monfalcone Ambiente al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 48.000 ed è stato interamente versato dai soci. Durante il 2015 non sono stati ammessi nuovi soci nella campagna sociale.

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
capitale sociale	48.000	48.000
Totale	48.000	48.000

Tutte le quote emesse sono ordinarie.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art.2427 n.18 del Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n.19 del 1° comma dell'art.2427 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone – Ente Pubblico Economico, che detiene il 100% del Capitale Sociale, avente sede in Monfalcone, Via Bologna 1, C.F. 81001290311, Fondo di dotazione al 31.12.2015 pari a euro 264.352,50.-

Di seguito viene riportato il bilancio dell'esercizio 2013, approvato con Assemblea in data 28/04/2014 e il bilancio dell'esercizio 2014, approvato con Assemblea in data 21/04/2015.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni	31.774.452	32.453.955
C) Attivo circolante	34.191.326	40.301.193
D) Ratei e risconti attivi	460.663	516.774
Totale attivo	66.426.441	73.271.922
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	264.352	264.375
Riserve	19.872.400	19.513.057
Utile (perdita) dell'esercizio	235.566	359.343
Totale patrimonio netto	20.372.318	20.136.775
B) Fondi per rischi e oneri	352.060	361.171
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	578.395	529.023
D) Debiti	26.055.463	30.293.949
E) Ratei e risconti passivi	19.068.205	21.951.004
Totale passivo	66.426.441	73.271.922
Garanzie, impegni e altri rischi	37.837.056	44.370.293

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	6.848.537	5.977.818
B) Costi della produzione	(6.434.396)	(5.820.874)
C) Proventi e oneri finanziari	112.334	237.644
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(37.051)	0
E) Proventi e oneri straordinari	32.266	200.879
Imposte sul reddito dell'esercizio	(286.124)	(236.124)
Utile (perdita) dell'esercizio	235.566	359.343

Non si segnalano rapporti di alcun tipo con altre società soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante.

La Monfalcone Ambiente S.r.l. a socio unico è stata appositamente costituita dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone quale società di scopo destinata alla progettazione e realizzazione di un impianto di trattamento e inertizzazione dei materiali di dragaggio provenienti dai canali navigabili di competenza della Regione Friuli-Venezia Giulia e del Demanio Marittimo.

Nel corso del 2015, la controllante è risultata prevalentemente l'unico cliente della Società: i corrispettivi maturati nell'esercizio ammontano ad euro 94.703, di cui dal Consorzio euro 73.505 -. Al 31.12.2015 i crediti nei confronti della controllante erano pari a euro 31.120.-.

Nel corso del 2015 non si rilevano costi, fatturati dalla controllante nei confronti della controllata, fatti salvi quelli per il rimborso delle spese sostenute dal Consorzio per le comunicazioni al Registro Imprese di spettanza della Società.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA LIQUIDAZIONE

Come previsto dai principi contabili di riferimento, viene di seguito riportato il prospetto contenente la comparazione fra il conto economico del periodo ante liquidazione, dal 1 gennaio 2015 al 23 dicembre 2015, il conto economico del periodo post liquidazione, dal 24 dicembre 2015 al 31 dicembre 2015, ed il conto economico complessivo del 2015.

Voce	Descrizione	Periodo dal 01/01 /2015 al 23/12/2015 ANTE LIQUIDAZIONE Importo	Periodo dal 24/12/2015 al 31/12/2015 POST LIQUIDAZIONE Importo	Conto Economico al 31/12/2015 Importo
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.437	266	94.703
	Altri ricavi e proventi	8.158	105	8.263
	TOTALE (A)	102.595	371	102.966
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
	Per servizi:	27.813	286	28.099
	- prestazione di servizi	11.163		11.163
	- consulenze professionali	4.449	25	4.474
	- compensi al collegio sindacale	3.822	86	3.908
	- assicurazioni non obbligatorie	7.940	156	8.096
	- oneri previdenziali	168	4	172
	- postali	5		5
	- oneri bancari	266	15	281
	Per godimento beni di terzi	150		150
	Per il personale:	109.454	3.692	113.146
	a) salari e stipendi	78.744	3.468	82.212
	b) oneri sociali	24.288	135	24.423
	c) trattamento di fine rapporto	5.782	85	5.867
	d) altri costi	640	4	644
	Ammortamenti e svalutazioni:	1.081	25	1.106
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	628	14	642
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	453	11	464
	Oneri diversi di gestione:	2.336	24	2.360
	- imposte, tasse e tributi vari	1.088	10	1.098
	- altri oneri di gestione deducibili	1.209	14	1.223
	- arrotondamenti	39		39
	TOTALE (B)	140.834	4.027	144.861
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			
	TOTALE (A-B)	-38.239	-3.656	-41.895
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	Altri proventi finanziari:	32	16	48
	- interessi attivi su depositi bancari	32	16	48
	Totale proventi e oneri finanziari	32	16	48
D	STRAORDINARI			
	Proventi:			
	sopravvenienze attive			
	Totale delle partite straordinarie			
(A-B-C-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
	TOTALE (A-B-C-D)	-38.207	-3.640	-41.847

imposte sul reddito dell'esercizio			
imposte differite sul reddito dell'esercizio			
imposte anticipate sul reddito dell'esercizio			
Totale imposte sul reddito,correnti, differite,anticipate			
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-38.207	-3.640	-41.847

Nota Integrativa parte finale

Nel seguente prospetto viene allegata la situazione patrimoniale che espone il confronto tra gli importi risultanti dal periodo ante liquidazione, dal 1 gennaio 2015 al 23 dicembre 2015, e gli importi del periodo post liquidazione, dal 24 dicembre 2015 al 31 dicembre 2015, ed i saldi al 31 dicembre 2015.

	Periodo dal 01/01/2015 al 23/12/2015 ANTE LIQUIDAZIONE	Periodo dal 24/12/2015 al 31/12/2015 POST LIQUIDAZIONE	Stato Patrimoniale al 31/12/2015
ATTIVO			
B IMMOBILIZZAZIONI			
B 1 Immobilizzazioni immateriali			
- spese di ampliamento	3.212		3.212
Totale immobilizzazioni lorde	3.212		3.212
- F.do ammortamento Spese statutarie	1.913	14	1.927
Fondo amm.to immob. Immateriali	1.913	14	1.927
TOTALE IMM. IMMATERIALI	1.299	(14)	1.285
B 2 Immobilizzazioni materiali			
- Attrezzature indus. e comm.	675		675
- Attrezzature varie e minute	546		546
- Macchine elettroniche	9.096		9.096
Totale immobilizzazioni lorde	10.317		10.317
-F.do ammortamento Attrezzature indus. e comm.	661	1	662
-F.do ammortamento Attrezzature varie	546		546
-F.do ammortamento Macchine elettroniche	7.540	9	7.549
Fondo amm.to immob. Materiali	8.747	10	8.757
TOTALE IMM. MATERIALI	1.570	(10)	1.560
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.869	(24)	2.845
C ATTIVO CIRCOLANTE			
C 2 Crediti			
- crediti verso clienti	22.597	8.523	31.120
- crediti tributari	4.720	(23)	4.697
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	27.317	8.500	35.817
C 4 Disponibilità liquide			
- cassa economale	105		105
- depositi bancari	18.792	(1.315)	17.477
Totale disponibilità liquide	18.897	(1.315)	17.582
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	46.214	7.185	53.399
D RATEI E RISCOINTI			
- ratei attivi	9.011	(6.626)	2.385
- risconti attivi	4.459	(375)	4.084
Totale ratei e risconti	13.470	(7.001)	6.469
TOTALE ATTIVO	62.553	160	62.713
PASSIVO			
A PATRIMONIO NETTO			
A 1 - Capitale			
- Capitale	48.000		48.000
A 8 - Utili (perdite) portati a nuovo			
- Utili (perdite) portati a nuovo	(15.148)		(15.148)
A 9 - Utile (perdita) dell'esercizio			
- Utile (perdita) dell'esercizio	(38.207)		(41.847)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(5.355)	(3.640)	(8.995)
C TRATTAMENTO DI FINE			
RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
- Debiti per TFR	27.821	3.807	31.628
Totale TFR lavoro subordinato	27.821	3.807	31.628
D DEBITI			
- debiti verso fornitori	14.172		14.172

- debiti tributari	1.916	1.248	3.164
- debiti verso enti previdenziali e assistenziali	600	3.935	4.535
- debiti verso dipendenti	2.475	4.323	6.798
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	19.163	9.506	28.669
E RATEI E RISCOINTI			
- ratei passivi	17.923	(10.107)	7.816
- fatture da ricevere	3.311	284	3.595
Totale ratei e risconti	21.234	(9.823)	11.411
TOTALE PASSIVO + NETTO	62.863	(150)	62.713

Signori soci, alla luce di quanto sopra esposto il liquidatore Vi propone di portare a nuovo la perdita d'esercizio.

Signori soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio al 31/12/2015, relativamente al primo periodo di liquidazione, che chiude con un risultato negativo di esercizio pari ad euro 41.847, unitamente con la proposta di riporto a nuovo della perdita d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Monfalcone, 30 marzo 2016

IL LIQUIDATORE

dott. Giampaolo Fontana

Il sottoscritto Giampaolo Fontana, nato a Taranto (TA) il 06/03/1952 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014